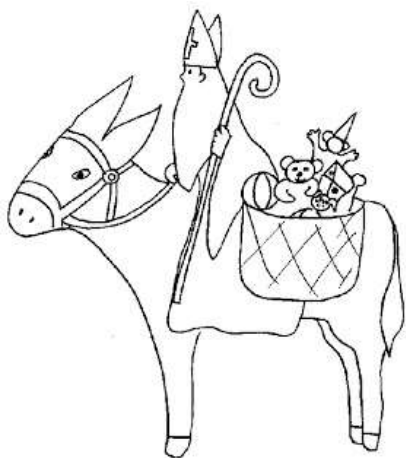




S.NICOLÒ

La festa di S.Nicolò è proprio una festa per tutti i bambini; il 6 dicembre arriva assieme all'asinello e porta ad ogni bimbo un bel dono.



Gli adulti di Alesso, Avasinis e Trasaghis festeggiano di più durante la fine e l'inizio anno con la festa dei coscritti, in cui coloro che compiono 18, 20, 40, 60 ... anni ricevono le chiavi del paese e diventano padroni di questo per l'intero anno. Nelle piazze e nelle case sventolano le bandiere con i loghi dei coscritti e nei paesi sfila il carro addobbato.

PÜST

Il carnevale resiano è un'importante e significativa espressione della ricchezza culturale della Valle. Durante il periodo di carnevale le maschere ballano instancabilmente con il compito di risvegliare la natura, la primavera. E' compito delle **Lipe Bile Maškire** (Belle Maschere Bianche) che rappresentano il nuovo. I nastri colorati o i fazzoletti appuntati all'abito ed i variopinti fiori di carta che costituiscono i cappelli, richiamano i colori di cui si tinge la natura nello sbocciare della primavera. Queste preziose e ricche maschere che solitamente si



possono ammirare la domenica **Püstawa nadēja** si contrappongono ai **Kukazi**, maschere brutte e vecchie, realizzate da stracci, abiti consumati, sciupati e di colore scuro, che precedono l'arrivo delle **Lipe Bile Maškire** a testimonianza della decadenza della brutta stagione (inverno) che muore per lasciare lo spazio a nuova vita. Il rito del carnevale si conclude il mercoledì delle ceneri con la processione e condanna del fantoccio realizzato dalla comunità che rappresenta il carnevale. Il fantoccio **Babaz** dopo essere portato in processione per le vie del paese, in piazza a S. Giorgio **Bila** viene bruciato.

